

VareseNews

Fugge dai domiciliari perchè non va d'accordo coi nonni

Pubblicato: Sabato 14 Aprile 2007

Ha cercato di farsi arrestare e alla fine c'è anche riuscito. Tutto perché non voleva più stare agli arresti domiciliari a casa dei nonni. Le abitudini differenti dei due anziani rispetto al nipote, hanno convinto un 31enne a cercare di cambiare di casa. In particolare, l'uomo non sopportava il fatto di non poter guardare i suoi programmi preferiti in tv, sempre occupata dal nonno, appassionato cultore di trasmissioni televisive dedicate alla sua regione d'origine, la Calabria.

Il 31enne, marmista della zona con problemi di tossicodipendenza, era accusato di aver rapinato una farmacia in un paesino delle valli del luinese, lo scorso novembre. Aveva però ottenuto i domiciliari, scegliendo come destinazione la casa dei nonni ed evitando in questo modo quella dei genitori con cui da tempo non sarebbe in buoni rapporti. Pensava forse di poter stare tranquillo ma presto ha cominciato a mostrare segni di insofferenza, sia per la condizione di salute della nonna, spesso malata, sia per le passioni televisive del nonno.

Infine ha telefonato ai carabinieri di Luino e ha annunciato la sua intenzione di scappare, cercando in questo modo di indurre i militari a venirlo a prendere e arrestarlo per l'evasione dai domiciliari. E' uscito di casa e si è recato alla fermata dell'autobus del suo paese, deciso a salire sul bus e andare a Varese. Destinazione, il carcere dei Miogni. Alla fermata è stato però riconosciuto e fermato da una pattuglia che, ignara delle sue chiamate precedenti, lo ha arrestato per l'evasione. "La prossima volta – sottolinea il suo avvocato Piero Pellicini, difensore insieme al legale Andrea Pellicini – sceglierà per dimora una comunità terapeutica".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it